NUMERO 01 • Novembre - Dicembre 2017

72018 • MAGAZINE •

NOTIZIE, STORIE E CURIOSITÀ DAL COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

PRO LOCO
SAN MICHELE SALENTINO

Parrocchia San Michele Arcangelo

Orchestra "Giovanni XXIII" ig23

Buone Feste

Programma eventi Comune di San Michele Salentino

13/12
ORE 19 - ORATORIO
FALÒ SANTA LUCIA
E PETTOLATA

17/12
ORE 19 - CHIESA
SAN MICHELE ARCANGELO
I BAMBINI RACCONTANO IL NATALE

A SEGUIRE
MERCATINI DI NATALE
IN VIA SAC. GALETTA A
CURA DELLA PARROCCHIA

18/12
ORE 18.30 - PINACOTECA
"S. CAVALLO"
INCONTRO CON
LA REGISTA
FRANCESCA BELLUCCI

19/12
ORE 19 - P.ZZA MARCONI
DEGUSTAZIONE DI
PETTOLE, BACCALÀ FRITTO
E CASTAGNE
A CURA DELLA PRO LOCO

22/12
ORE 19.30 - CHIESA
SAN MICHELE ARCANGELO
CONCERTO DI NATALE DEGLI
ALUNNI DELL'ISTITUTO
COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII

23/12
ORE 18.45 - ORATORIO
CONCERTO DEL "COROSTUNI"
ORE 19 - P.ZZA MARCONI
DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI
ARTIGIANALI DOLCI E SALATI,
ARRIVO DI BABBO NATALE IN MOTO
INTRATTENIMENTO PER
BAMBINI CON LA SCUOLA DI
BALLO "SILFIDE"

26/12
ORE 18.00 - BORGO AJENI
PRESEPE VIVENTE
A CURA DELLA PRO LOCO

28/12
ORE 19.30 - ORATORIO
OPERA TEATRALE
"CANTO DI NATALE"
DI CHARLES DICKENS
A CURA DELLA COMPAGNIA
TEATROARTE SANVITESE

06/01
ORE 18.00 - BORGO AJENI
PRESEPE VIVENTE
A CURA DELLA PRO LOCO

EDITORIALE

Un Natale di serenità!

Natale è la festa dei valori della nostra cultura, della nostra storia cristiana, fondamentale per capire il nostro presente, per comprendere come quelle che oggi sembrano ormai tradizioni superate in realtà sono la linfa cui attingono le nostre radici. Sono il fondamento di quel che siamo oggi.

Dobbiamo tornare a scavare dentro di noi per ritrovare le nostre radici, il nostro credo. Questo vale per tutti coloro che, come me, hanno fede. Ma il Natale concilia col la riflessione per la nostra Comunità. Sono trascorsi solo sei mesi dal cambio di amministrazione che ha già portato ad una serie di trasformazioni che mi auguro possano andare avanti solo per il bene dei miei concittadini. E' troppo presto per fare bilanci ma posso dire che sono stati sei mesi importanti, di intenso lavoro, condivisi con una squadra giovane e motivata, che ha compreso a fondo quante siano legittime le aspettative che i nostri concittadini ripongono per una San Michele migliore. Una comunità ancora salda nei suoi valori fondamentali ma vitale e propositiva.

Per questo in questi prossimi mesi, non mancherà la partecipazione attiva alla creatività e alla crescita della nostra Comunità, sviluppando INSIEME progetti coerenti per il nostro futuro. Vi auguro di vivere il Natale insieme alla Famiglia e agli amici più cari. Regalate loro affetto e gioia con una mano tesa alle persone che hanno perso serenità, alle quali va un mio pensiero speciale, nella speranza che il Natale, con i suoi valori più autentici che affondano nelle radici della cristianità, possa viversi con la convinzione di un futuro carico di speranze e nuove opportunità. ■

Giovanni Allegrini

SOMMARIO

4 ► INTERVISTA
· A tu per tu con il Sindaco Giovanni Allegrini

6 ► FOCUS
· Enfiteusi

7 ► SPORTELLO PER IL CITTADINO
· Gli interventi assistenziali

8 ► ORIZZONTE SCUOLA
· La buona scuola del Comprensivo "Giovanni XXIII"
· A scuola di ecologia

10 ► SPACE ART
· Cosimo Carlucci, scultore dello spazio e della luce
· Il Paese poetico

11 ► TERRA&GUSTO
· Gnocchi di barbabietola con cuore di taleggio D.O.P su crema di sedano rapa e noci
· Il sommelier consiglia

12 ► SALUTE, SPORT&SCIENZA
· Poliambulatorio San Michele Salentino
· Natale in danza
· Laboratorio pedagogico APEI "analisi e discussione del DDL IORI n. 2443

14 ► QUA LA ZAMPA
· Cosa fare se cani o gatti hanno paura dei fuochi d'artificio
· La bacheca delle adozioni a cura di OIPA San Michele Salentino

15 ► I "PRIMI CITTADINI" DEL COMUNE

72018 • MAGAZINE •

BIMESTRALE DI INFORMAZIONE SU FATTI POLITICI, AMMINISTRATIVI, CULTURALI E SOCIALI DELLA COMUNITÀ SAMMICHELANA

ANNO I • N.1 • Novembre/Dicembre 2017

Distribuzione gratuita · Prima tiratura 1.500 copie · **www.comune.sanmichelesal.br.it**
facebook/Comune di San Michele Salentino · Aut. Tribunale di Brindisi n.4/2003

Direttore Editoriale **Giovanni Allegrini** · Direttore Responsabile **Adele Galetta** · Ufficio Responsabile Affari Generali **Domenico Galetta**
Impaginazione e stampa **Virus Artigrafiche** San Vito - Tel. 0831.986641

Chiuso in tipografia il 14 Dicembre 2017

Contatti

Comune di San Michele Salentino (Br) · Via G. Pascoli · 72018 · Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670
Posta elettronica Ufficio Stampa e Direttore: ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it
Posta elettronica certificata: segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it

Numeri utili

Centralino: Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670 · segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it
sindaco@comune.sanmichelesal.br.it

Uffici

Segretario Comunale 0831.966026 · Ragioniere Capo 0831.966109 · Polizia Municipale 0831.966812
Servizi Demografici 0831.966550 · Biblioteca Pinacoteca 0831.964213 - 0831.966026 (Orario di apertura martedì e Giovedì 10.00 - 12.30)

A tu per tu con il Sindaco Giovanni Allegrini

Appena sei mesi di lavoro, i progetti approvati, i problemi affrontati e risolti, i programmi per il 2018. Il Sindaco Giovanni Allegrini ha fatto il punto delle cose fatte e di quelle da fare annunciando gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il nuovo anno.

► Dopo sei mesi, a che punto è l'Amministrazione comunale con la realizzazione del programma con il quale la lista "Cambiamo San Michele" si è presentata alle elezioni?
Abbiamo iniziato ad ascoltare la gente più di quanto già facevamo e con i vari settori merceologici abbiamo avviato degli incontri per capire le singole criticità e come le Istituzioni locali possono intervenire per migliorale. Abbiamo presentato un primo progetto di Rigenerazione Urbana di alcune aree come l'ex macello comunale che, una volta ripristinato servirà come laboratorio di trasformazione per prodotti agricoli e laboratorio di idee per i nostri giovani e la palazzina in via della Repubblica confiscata alla mafia che a nostra veduta deve essere recuperata come Casa delle Associazioni. Abbiamo, inoltre, dato mandato all'Ufficio Tecnico di completare gli adempimenti, ovvero certificazione energetica e accatastamento degli immobili della Zona 167 ricadenti nell'area edilizia popolare alle famiglie assegnatarie.

► A poche settimane dall'insediamento ha attuato una serie di riorganizzazioni della macchina amministrativa anche scelte che potevano sembrare impopolari ma che sono state necessarie, perché?
Come previsto nel programma elettorale, stiamo apportando una riorganizzazione della macchina amministrativa perchè c'era la necessità reale di dare nuova linfa in termini di lavoro al nostro Comune, in accordo con i dipendenti e cercando di assecondare le esigenze di ognuno di loro. Rispettare il benessere dei dipendenti equivale ad ottenere migliori performance e creare un clima sereno che si riflette sulla comunità. E' vero, forse alcune scelte sono impopolari, ma dobbiamo guardare anche alla salvaguardia della spesa pubblica, per questo alcune indennità sono state ridotte nell'interesse del Paese.

► Al suo fianco c'è una squadra giovane di Assessori e Consiglieri, per la maggior parte alla loro prima esperienza politico-amministrativa ma dove vige un sistema di partecipazione alle scelte.
E' una maggioranza giovane e piena di entusiasmo all'ennesima potenza e questo la gente ce lo riconosce, inoltre ogni singola scelta che viene fatta, non è mai frutto di una scelta dell'uomo solo al comando ma davvero ogni decisione la sottopongo all' intera maggioranza e insieme ne valutiamo la fattibilità. Ogni lunedì la maggioranza si riunisce nella mia stanza per discutere sui temi che ogni giorno affrontiamo.

► Quali sono le priorità per il prossimo anno?
Sono sicuramente tante ed ambiziose. Intanto sono già previste e destinate delle somme in Bilancio per dei lavori nel cimitero che riguarderanno, in particolare, il rifacimento della camera mortuaria, la manutenzione della tomba comunale che da tempo ha il solaio pericolante e migliorare, inoltre, l'illuminazione in alcune aree. Abbiamo previsto,

poi, il rifacimento dello spartitraffico di via Pisacane, con un aspetto più decoroso che sarà datp anche da piante ed elementi di arredo. Tra le priorità vi è anche quella delle strade di campagna dissestate e stiamo mettendo su un piano di lavori per i prossimi 4 anni affinchè, entro la fine del mandato, tutte le strade di campagna siano ripristinate. Certo, bisogna fare i conti con i soldi sempre pochi ma è una priorità di questa maggioranza sistemare e rendere sicure le strade di campagna, anche perchè abbiamo una realtà agricola importante. Altri progetti che stiamo portando avanti riguardano l'efficientamento della pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminati con luci LED a basso consumo. Un occhio particolare anche per il Campo Sportivo, l'Ufficio Tecnico è già a lavoro per il nuovo progetto che prevede la sostituzione delle mura perimetrali, il ripristino degli impianti e la sistemazione del terreno di gioco, adeguando tutto alle normative vigenti. La Regione Puglia, inoltre, ha fatto sapere che a giorno sarà pubblicato il bando per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque piovane dei centri abitati e viste le criticità di diverse aree del centro urbano è nostra intenzione dare seguito ad un progetto di fogna bianca che risolva diverse criticità nel nostro paese. Dopo la pausa natalizia, continuerò ad incontrare tutte le attività produttive del Paese affinchè, attraverso il confronto e lo scambio di idee, si crei quella sinergia giusta che porti alla costruzione del BRAND SAN MICHELE, già è conosciuto per le auto, la gastronomia di qualità, il fico e per i muri che parlano di poesia. Gli ingredienti giusti ci sono, da parte nostra va fatto quel lavoro di intermediario fra tutte le realtà produttive di questo paese, mettendo a disposizione di tutti i nostri mezzi.

► Ha mai pensato "chi me l'ha fatto fare? " O rifarebbe tutto?

Come tutte le cose della vita, ci sono sempre momenti alti e

bassi anche nella gestione di una Comunità come la nostra. Sono rari i giorni in cui ho pensato che potevo fare a meno di fare il Sindaco ma la volontà e l'entusiasmo di adoperarmi per la mia comunità è tantissima. Sono costantemente animato dal desiderio di fare bene alla mia comunità. Ascoltare la gente e risolvere i loro problemi mi fa sentire bene. Quindi, in tutta onestà, rifarei proprio tutto.

► Chiuda gli occhi e li riapra tra quattro anni. Che San Michele vorrebbe vedere?

Vorrei vedere una San Michele sicuramente cambiata ma non nell'identità anzi, quella dobbiamo rafforzarla e rievocarla attraverso la memoria storica dei nostri nonni. Vorrei vedere un Paese che fa sistema e interagisce, dai piccoli ai grandi eventi. Commercianti, artigiani, associazioni, piccoli agricoltori, ristoratori, tutti insieme perché solo così una Comunità può crescere da un punto di vista sociale, culturale ed economico. ■

Enfiteusi

Enfiteusi, una parola che ha assunto, nella comune percezione dei sammichelani, un nefasto significato, associato ad ingiustizia, sfruttamento e sopraffazione.

► E' accaduto, infatti, che tutti i nostri concittadini, nel momento in cui ci sono presentati dal notaio per entrare in possesso di un pezzetto di terra su cui impiantare un'azienda o costruire una casa, magari dopo anni di lavoro all'estero, invece di acquistare la piena proprietà del bene, hanno effettivamente acquistato solo il dominio utile, cioè non ne sono divenuti proprietari ma solo enfiteuti. Il tutto senza che ne avessero alcuna consapevolezza.

Come Amministrazione comunale avvertiamo una duplice responsabilità: da un lato non vogliamo dare false speranze ai nostri concittadini, dall'altro siamo impegnati a trovare una soluzione che consenta il riconoscimento dei loro diritti senza essere costretti ad ulteriori esborsi, considerato che il valore del bene è stato quantificato e soddisfatto al momento dell'acquisto.

Abbiamo individuato un percorso che passa attraverso queste tappe fondamentali:

1) negazione di qualsiasi riconoscimento dell'istituto dell'enfiteusi;
2) pressione politica affinché si giunga ad una legge che disciplini il settore;
3) eventuale ricerca di un accordo equo che riconosca un canone puramente nominale;
4) in subordine, ricerca di un intervento giurisprudenziale in ordine alla quantificazione del canone.

Quest'ordine è tassativo e non negoziabile. Pertanto, prima di parlare di canone giusto, bisogna parlare di legittimazione del concedente a chiedere il canone. Deve essere il concedente a dimostrare il titolo in forza del quale chiede il canone. Questo titolo è soltanto un atto scritto, a sua volta trascritto nei pubblici registri. Va chiarito definitivamente che la sola verifica presso i registri catastali non sono sufficienti a fondare una rivendicazione, perché le risultanze catastali non hanno valore probatorio ma solo indiziario. Detto in parole povere, devono essere avvalorati da riconoscimenti effettuati dagli enfiteuti.

Una prima operazione che i cittadini devono effettuare è leggere il loro atto di acquisto del bene, per verificare se nello stesso non vi sia menzione del rapporto enfiteutico; avendo acquistato il bene in buona fede, con atto regolarmente trascritto presso la conservatoria, trascorsi 10 anni dal rogito, possono ritenere a buon diritto di aver acquistato la piena proprietà del bene. Un altro punto a nostro favore è che, pur essendo vero che il diritto del concedente a riscuotere il canone non si estingue per il preciso disposto del Codice civile, è anche vero che è possibile l'usucapione della piena proprietà attraverso l'interversione (mutamento del titolo) del possesso da realizzarsi con il compimento di atti materiali che manifestino l'intenzione di esercitare il possesso in nome proprio. Tale istituto giuridico deve anche essere inequivocabilmente rivolto contro il possessore. Su questo punto ci riserviamo, tuttavia, di dare indicazioni specifiche sui singoli casi.

Per quanto riguarda la situazione a livello legislativo, è opportuno ribadire che le due leggi che hanno cercato di disciplinare l'istituto dell'enfiteusi, cioè le leggi n. 607/66 e n. 1138/70, indicando i parametri di valutazione del canone enfiteutico nel reddito domenicale (enfiteusi anteriore al 1941) o nell'indennità di esproprio prevista dalla riforma agraria del 1950 (enfiteusi successiva al 1941) sono state dichiarate ambedue incostituzionali e, pertanto, da allora esiste un vuoto legislativo. Faremo di tutto perché il legislatore colmi questo vuoto, soprattutto per porre rimedio alle ingiustizie perpetrate. Ma se proprio dobbiamo pagare questo canone, come lo calcoliamo?

E' una domanda a cui molti cittadini pretendono una risposta. Su questo campo ci sono vari interventi, ma non dobbiamo perdere di vista il contenuto politico-sociale dell'enfiteusi. L'uso di concedere porzioni anche considerevoli di terreni in enfiteusi era molto diffusa nel medioevo da parte di abbazie, monasteri e dignitari di corte, i quali spesso si trovavano nella difficoltà di riuscire a gestire la totalità dei terreni di loro proprietà sia per le dimensioni sia soprattutto perché terreni paludosi o comunque economicamente di nessuna utilità; la qual cosa giustificava un canone irrisorio e la possibilità dell'affrancazione. Il canone era talmente irrisorio che, dopo la seconda guerra mondiale, i concedenti rinunciarono a richiederli. Da ciò la convinzione diffusa che tale istituto non fosse più in vigore.

Ecco perché sorprende la notizia della richiesta di migliaia di euro quale canone di affrancazione. Così come sorprende il caso di beni devoluti al concedente, senza che questi abbia corrisposto all'enfiteuta il costo dei miglioramenti e delle addizioni, apportati al bene.

I parametri su cui si discute sono il reddito dominicale rivalutato nel 1996, il valore di esproprio o il Vam (valore agricolo medio). L'applicazione di uno o dell'altro parametro non è di poco conto, perché cambia notevolmente l'entità del canone. Alcune amministrazioni hanno applicato il reddito dominicale rivalutato, moltiplicato per un parametro variabile tra 6 ed 8.Per quanto riguarda la giurisprudenza, vi è da sottolineare che siamo in attesa del pronunciamento del Tribunale di Brindisi in merito ad alcuni ricorsi depositati da enfiteuti circa la quantificazione del canone. Queste sentenze saranno fondamentali per capire come muoverci in futuro. Nel frattempo occorre uno sforzo unitario da parte di tutti i cittadini e delle varie associazioni, come la " No enfiteusi", nonché dei sindacati e dei partiti politici. Una cosa possiamo affermare senza tema di smentite: in questa battaglia i nostri concittadini non saranno lasciati soli, perché li sosterremo con tutta la nostra capacità e la nostra determinazione, insieme con quelle dei sindaci dei Comuni limitrofi, anch'essi impegnati nella soluzione di quest'annoso problema. ■

Dott. Michele Salonna
Presidente del Consiglio Comunale

Gli interventi assistenziali

Assegno per il nucleo familiare

L'assegno per il nucleo familiare è un contributo concesso dal Comune, tramite l'Inps, a favore di nuclei familiari, con almeno tre figli minorenni, il cui valore ISEE non deve superare € 8.555,99. La domanda, redatta su apposito modulo, si deve presentare entro il 31 gennaio 2018.

Assegno di maternità

La domanda va presentata al Comune di residenza entro 6 mesi dalla nascita del bambino. L'assegno spetta a cittadini italiani, comunitari o stranieri in possesso di titolo di soggiorno, con un ISEE inferiore a € 16.954,95. I richiedenti non devono avere almeno copertura previdenziale oppure devono averla entro l'importo fissato annualmente e non devono essere già beneficiari di altro assegno di maternità INPS.

Bonus mamma

È un premio di € 800,00 che l'INPS eroga per sostenere il reddito delle donne in gravidanza. La domanda va presentata all'INPS esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite Enti di Patronato. La domanda va presentata dopo il compimento del 7° mese di gravidanza e, comunque, entro l'anno dalla nascita/adozione.

Bonus bebe'

E' un assegno mensile di € 80,00 per i nuclei familiari con un ISEE inferiore a € 25.000,00 o di € 160,00 per i nuclei familiari con un ISEE inferiore a € 7.000,00 e spetta a partire dal mese di nascita. L'assegno è composto per un massimo di 36 mensilità ed è erogato direttamente dall'INPS. La domanda può essere presentata tramite Ente di Patronato.

Carta acquisti

E' una carta utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette di luce e gas. La carta vale € 40,00 al mese e viene ricaricata automaticamente ogni due mesi con € 80,00. Per beneficiarne è necessario avere un ISEE inferiore a € 6.788,61. La domanda può essere presentata tramite Ente di Patronato o rivolgendosi al Comune di residenza.

Contributo per spese di viaggio presso strutture di riabilitazione

Per la frequenza di diversamente abili presso strutture di riabilitazione, il Comune eroga un contributo forfettario per le spese di viaggio sostenute. Gli interessati possono inoltrare richiesta presso il competenti uffici comunali. ■

La buona scuola del comprensivo "Giovanni XXIII"

► 639 alunni, 65 insegnanti, 16 tra personale ATA e quasi 20 progetti attivi per l'anno scolastico in corso che vanno ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" diretto dal Prof. Adolfo Marciano da circa due anni. Abbiamo incontrato il Dirigente, coadiuvato dalle referenti per plessi, le Docenti Maria Luigia Salvatori e Piera Andriulo, per fare un quadro di quelli che sono i punti di forza della scuola, le esigenze dei ragazzi e delle Famiglie e il piano di miglioramento che si vuole attuare nel prossimo triennio.

"La scuola - ha spiegato Marciano - ha dovuto verificare le richieste dei genitori, le esigenze del territorio e ha fatto una ricognizione precisa di quelli che sono i progetti concretizzabili e fattibili per migliorare la sua offerta formativa. Preciso che questa scuola è ottima ma c'è sempre da migliorare. Sono, pertanto, venuti fuori tre obiettivi: l'inclusione, la continuità curriculare, ovvero far in modo che il percorso sia coerente dall'infanzia alla secondaria e il terzo obiettivo, cioè l'orientamento. Facciamo, quindi, in modo che i ragazzi scelgano l'indirizzo di studi delle superiori in maniera coerente con quello che hanno studiato, quelle che sono le loro esigenze e propensioni. Di conseguenza abbiamo elaborato il PTOF, il piano dell'offerta formativa, che dovrebbe essere quanto più possibile coerente con questi obiettivi. Abbiamo fatto, pertanto, una selezione di progetti perchè avessero un filo conduttore. Un altro atto importante, in cui si indica la direzione in cui deve andare la scuola, è l'atto di indirizzo fatto sempre dal Dirigente, sempre in base al famoso RAV (rapporto di autovalutazione), dove ho suggerito al Collegio Docenti di badare all'inserimento e integrazione, allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, alla collaborazione con le risorse del territorio, quindi Comune, associazioni, già ampiamente vicini al mondo scolastico. In base a questo è nato il piano dell'offerta formativa che, come mi piace sottolineare, ha portato, quest'anno, ad una maggiore partecipazione dei Docenti, rispetto all'anno scorso. Hanno fatto delle belle proposte di progetto e si stanno impegnando sempre più a portare avanti questi progetti".

Per la Scuola dell'Infanzia "C. Carlucci" i progetti previsti sono: Le note dell'arcobaleno, Natale tra le stelle, Imparare le buone regole...della raccolta differenziata", Festa di fine anno.

Per la Scuola Primaria "G. Marconi" : A scuola nell'Orto, Orientamento strumento musicale, Come si trasformano i rifiuti:esperimenti in giardino, Sport in classe, Giococalciando, Shuttle time.

Per la Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII": Incontro con il latino, progetto "Orchestra", Adotta un'opera, Il giornale a scuola: itinerari di lettura e di scrittura", Ready for Trinity, Adotta scienza e arte nella tua classe, La raccolta differenziata: un'opportunità per crescere, Accoglienza, continuità, orientamento: conoscersi, crescere e scegliere... che avventura!, Canto in coro, Sport a scuola. ■

Nel giornale troverà spazio ogni singolo progetto. Si ringrazia per la collaborazione il Dirigente e i Docenti.

A scuola di ecologia

► Lo smaltimento dei rifiuti , come sappiamo, rappresenta una tematica molto seria. Il fenomeno dell'abbandono di rifiuti urbani e speciali, nonostante la capillare rete di servizi di raccolta (contenitori stradali, contenitori dedicati, ritiri domiciliari), sta assumendo, in alcune realtà del territorio, dimensioni notevoli generando talvolta situazioni di degrado che rischiano spesso di mettere a rischio la salute dei cittadini. Il team addetto alla comunicazione e alla sensibilizzazione ambientale dell' Ati Monteco-Cogeir,concessionaria nel nostro comune del servizio di raccolta rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto nell'articolo 40 del capitolato d'appalto, ha proposto una serie di interventi di educazione alla gestione integrata dei rifiuti, partendo proprio dalla raccolta differenziata.

Lo scopo non è solo quello di elencare le modalità di svolgimento della raccolta differenziata ma anche e soprattutto quello di evidenziare i comportamenti corretti dei cittadini In merito ad esse. Questa Amministrazione, credendo fortemente nell'utilità e nell'efficacia delle campagne di formazione e sensibilizzazione ambientale, ha pertanto accolto con grande entusiasmo le proposte progettuali presentate dal personale della Monteco, ritenendo particolarmente interessanti quelle rivolte alle scolaresche della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le stesse sono state pertanto illustrate al Prof. Adolfo Marciano, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII il quale, unitamente all'interno corpo docenti, ha mostrato interesse nei confronti di ciascun progetto, ritenendoli un valido ed efficace strumento per educare e sensibilizzazione gli utenti più giovani. Le singole attività, pianificate e calendarizzate per ogni ordine di scuola, hanno avuto inizio venerdì 24 novembre presso la scuola secondaria di primo grado dove, dopo un incontro di formazione /informazione, si è avviato il progetto denominato " Ecopagella - Indagine tramite questionario" che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le classi di terza media. La finalità del progetto è quella di migliorare e potenziare la raccolta differenziata. I ragazzi coinvolti hanno infatti somministrato alle proprie famiglie dei questionari, allo scopo di verificare il grado di conoscenza da parte degli utenti in ordine alla raccolta differenziata. Terminata questa fase, i dati verranno rielaborati in forma statistica e, successivamente, gli stessi alunni li presenteranno alla cittadinanza per far emergere non solo eventuali criticità ma

anche e soprattutto per cercare di migliorare, qualitativamente e quantitativamente, il relativo servizio. Nella scuola primaria è stato invece avviato il progetto denominato " Esperimenti in giardino", particolarmente apprezzato dagli alunni coinvolti. Lunedì 27 novembre i bambini delle classi quinte, si sono recati presso i giardini della scuola dell'infanzia dove, dopo aver scavato delle piccole buche, hanno sotterrato 3 diversi tipi di rifiuti : l'umido la plastica e il vetro. Alla fine del mese di marzo 2018 gli alunni ritorneranno in quel giardino dove potranno esaminare e verificare con " occhio critico" il tempo di degradazione naturale dei rifiuti che producono quotidianamente.

Entrambi i progetti si concluderanno a maggio 2018, mese durante il quale gli alunni della scuola primaria e i ragazzi delle terze medie si recheranno presso l'impianto di Selezione e Valorizzazione dei rifiuti Sud gas srl di Campi Salentina, con pullman messi a disposizione dalla ditta Monteco e senza alcun costo a carico delle famiglie. Infine il terzo progetto, denominato " Imparare, attraverso il teatro, le buone regole della raccolta differenziata" si è svolto, martedì 28 novembre, presso la Scuola dell'infanzia con il coinvolgimento di tutte le classi. Con la tecnica del teatro, l'utilizzo dei 5 cinque sensi e l'impiego di oggetti di uso comune, è stata allestito nell' atrio della scuola un piccolo ma divertente teatro dei burattini, grazie al quale è stata raccontata ai bambini una favola per spiegare loro quanto sia importante saper riconoscere e distinguere i materiali di uso comune per fare una buona e virtuosa raccolta differenziata. Certi di aver offerto un servizio utile e formativo, rivolgiamo un ringraziamento non solo al Dirigente Scolastico e a tutto il personale docente per la collaborazione e la sensibilità manifestata nei confronti delle tematiche ambientali, ma anche al personale della Monteco, ai genitori e soprattutto ai nostri piccoli alunni e a tutti i ragazzi che, nonostante la giovane età, hanno dimostrato di avere grande rispetto per l'ambiente che li circonda, requisito di fondamentale importanza per ottenere grandi risultati in futuro. ■

Assessore all'Ambiente, Avv. Tiziana Barletta

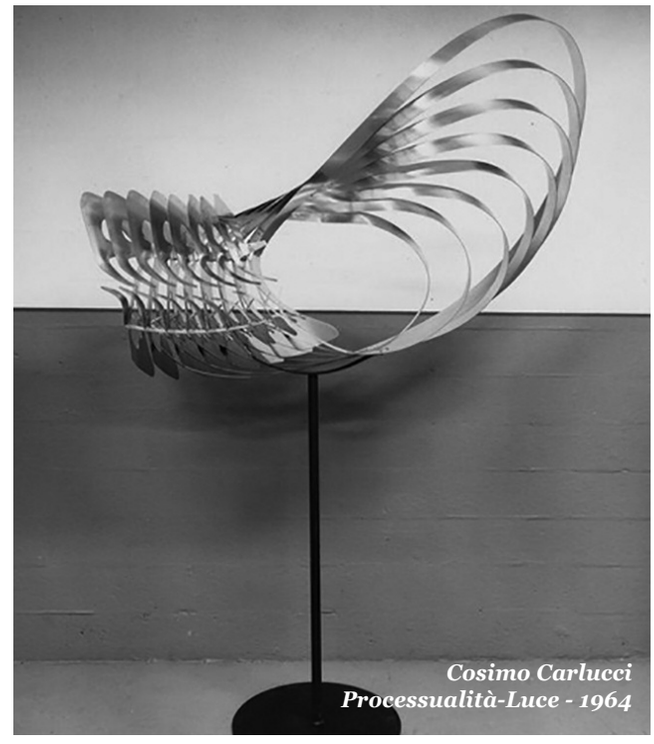
Cosimo Carlucci, scultore dello spazio e della luce

► Cosimo Carlucci nasce a San Michele Salentino (Br) il 15 settembre 1919. È scomparso a Roma il 30 Aprile 1987. Il suo approdo alla scultura avviene attraverso un normale iter formativo: gli studi presso l'Istituto d'Arte di Lecce, dove si diploma in soli due anni sostenendo, da privatista, gli esami d'idoneità e, in seguito, all'Accademia d'Arte Superiore di Firenze, diplomandosi nel 1940.

Questo percorso accademico gli permette di acquisire i fondamenti tecnici del mestiere che inizialmente rivolge ad un tipo di sculture figurative, guardando, in particolare, a due dei maggiori scultori italiani: Martino e Marini. Dal 1946 si stabilisce a Roma dove vive un lungo periodo di inattività in campo scultoreo per dedicarsi alla produzione della ceramica con i fratelli della futura moglie Lia Bernardi. Realizza opere molto apprezzate dal mercato locale, firmandole con lo pseudonimo "Damano". Frequenta il mondo artistico della capitale conoscendo Fazzini, Leoncillo, Capogrossi, Burri e Colla. Studia, infatti, la scultura cubista di Zadkine, Archipenko, Lipchitz e poi i lavori di Hans Arp e Max Bill. È attratto, inoltre, dalle architetture barocche di Bernini e Borromini.

Nel corso degli anni Cinquanta, che vedono via via sempre più affermarsi le tendenze astratte, il superamento della polemica tra astratto e figurativo e il delinearsi delle varie opzioni che configureranno l'area dell'Informale, è eloquente in Carlucci la volontà di ricerca dell'armonia tra spazio, forma e luce con l'uso di materiali tecnologici quale ottone e alluminio anodizzato appartenenti alla fase del "lamellare". Opere che rimandano, chiaramente, alla ricerca avviata da Burri con il suo espressionismo materico ma soprattutto da Lucio Fontana con il movimento spazialista. Sperimenta, così, la libertà espressiva che i materiali scelti potevano offrirgli. In tutto questo non mancano dei riferimenti alla natura anche se lo fa in maniera illusoria.

L'attività di Carlucci è stata oggetto di attenzione da parte della critica militare ma, non solo riesce ad acquisire un rilievo internazionale con la sua partecipazione alle esposizioni Universali di Montreal (1967) ed Osaka (1970), nel corso della sua carriera ha ricevuto onori critici da Argan, Portoghesi e Fagiolo. Nel 1983 Carlucci dona alla città di Lecce 59 opere, realizzate tra 1958 ed il 1981, che scandiscono le diverse fasi della ricerca artistica, visibili, in buona parte, nella mostra permanente allestita presso il Museo Storico di Lecce (MUST), tornano al loro originario splendore grazie ai restauri compiuti dagli esperti del Museo Castromediano. ■



Cosimo Carlucci
Processualità-Luce - 1964

Con la collaborazione di Rosalia Fumarola
(delega speciale in materia di Pinacoteca e Laboratori)

Cosimo Carlucci
Spazio-Luce 1965
acciaio inox

LAUREA MICHELE LEO

► Michele Leo, 22 anni, ha conseguito la Laurea in Archeologia, presso l'Università di Lecce, discutendo una tesi in archeologia medievale intitolata: "Dagli insediamenti isolati tardo-antichi ai villaggi alto medievali, il caso di Quattromacine", con una votazione finale di 110 e Lode. Segue già da ottobre le lezioni della Magistrale in Archeologia e per il futuro conta di finire anche la Scuola di Specializzazione e fare il Concorso per il Dottorato di ricerca. Nel tempo libero assiste agli scavi e scrive articoli scientifici. In particolare si dedica alla valorizzazione digitale dei BBCC, soprattutto tramite ricostruzioni tridimensionali. Ama viaggiare, fare trekking e visitare Musei. ■

Il Paese poetico

► Pensiamo che il nostro paese - con i suoi 123 muri, serrande e vetrate poetiche- stia diventando un'antologia a cielo aperto, in cui le parole dei grandi autori incontrate nei vicoli, nelle piazze, negli angoli che non ti aspetti, nei luoghi centrali come in quelli periferici, creano uno spirito gentile e agiscono con leggerezza sulla sensibilità di chi passa e diventa lettore.

Pensiamo che la poesia - in quattro edizioni di Attacco Poetico - stia diventando un luogo ideale d'incontro, in grado di trascendere le miserie umane, un lievito sensibile di comunità. Pensiamo che la poesia stia diventando il nostro paesaggio fisico e interiore. Pensiamo che la poesia, con la sua grazia sottile, rende l'aria più leggera e il paese più luminoso, e col suo esprimere il mistero della condizione umana ci ricorda il valore dell'immateriale e del non quantificabile, e ci riconduce al concetto senza misura di anima. Pensiamo che la poesia possa essere il senso comune di questo paese, il senso di una cittadinanza senza interesse, senza calcolo. Solo dono. Un bene di tutti, un elemento identitario e di appartenenza, un legame nobile di comunità tra chi resta, chi parte, chi arriva. Una diffusione di bellezza, un arredo e un decoro urbano, che con la cultura agisce sull'abbandono e sull'incuria, trasformando luoghi anonimi e spesso brutti in luoghi evocativi di una condizione originaria, di come poteva essere, di come potevamo essere, delle nostre storie a cui viene dato un goccio di splendore, luoghi di nostalgia attiva e tocchi di grazia. Un'antropologia poetica che celebra la nostra comunità scrivendo sui muri la poesia ignara e nascosta che ogni casa custodisce, un credere nella forza dei piccoli luoghi, senza fama, per una diversa risonanza.

Paese e poesia sono una paronomasia, sono simili nel suono e lo possono essere anche nel significato. *Poiesis* dicevano gli antichi greci, per dire *fare*, *creare*, per dire poesia. Una endiadi felice, un'idea da coltivare: *paese è poesia*, se sceglie di farsi, progettarsi, costruirsi po-eticamente. Un paese po-etico per tutti, capace cioè di costruire consuetudini e comportamenti, un'etica ispirata alla bellezza, parole e pensieri capaci di suscitare sentimenti delicati, di levigare le asperità dell'animo umano.

Questo il nostro intento.

Un *paese poetico* non ha proprietari, non è di nessuno ed è di tutti, di tutti coloro che lo vogliono costruire, è un'opera aperta dove c'è sempre posto e tempo per esserci. Un patrimonio condiviso di sensibilità a cui chiunque può accedere.

Un *paese poetico* non vuole elevare nessuno, se non noi stessi che ci crediamo, fidando nel contagio e negli effetti collaterali della bellezza, non pretende di esaurire nella sua definizione la ricchezza culturale del luogo, contadina e artigianale, bambina e anziana, colta e popolare, ignorante.

Un *paese poetico* è un'opportunità che non fa male a nessuno, che non toglie ciò che già c'è, che ne esalta la sostanza, che aggiunge un valore impalpabile alla qualità dei pensieri che è qualità di vita.

Un *paese poetico* può essere il rimedio romantico ad un mondo nevrotico e spietato, frammentato in tante forme di solitudini, col suo tempo lento, le distanze corte, le parole e i versi, i silenzi, i respiri, i volti noti, il vicinato e la vicinanza, col suo poco da offrire, che è poi il giusto, il necessario, l'abbastanza, messo a metà strada tra la miseria e il sole.

Questo il nostro slancio.

San Michele Salentino è diventato noto come il paese dell'Attacco Poetico, una dimensione originale e nuova che lo connota anche come meta di un turismo culturale di qualità con ricadute sugli altri aspetti della vita comunitaria, sociali ed economici. Ne hanno parlato la stampa e le tv, da Repubblica a TeleNorba, e diversi siti web, ed è stata realizzata una tesi di laurea all'Università Bicocca di Milano su questa esperienza. Attacco Poetico viene invitato presso scuole e festival nazionali per raccontare il senso del proprio agire, e a diffondere in altri Comuni il progetto, inoltre viene contattato da giornalisti e blogger di arte, poesia e turismo per interviste e articoli. Inoltre è ormai consuetudine incontrare turisti che fotografano i muri poetici e che diffondono l'iniziativa in rete, più volte è accaduto che ci siano state prenotazioni presso le strutture ricettive, legate alle iniziative di Attacco Poetico, e visite guidate di bikers e scolaresche degli istituti superiori.

Definire San Michele Salentino "*Paese Poetico*" (cosa diversa dal paese dei poeti) permette una visione integrata e unitaria del luogo, un ulteriore sviluppo del territorio con la poesia come veicolo di promozione di persone, attività e prodotti, un uso dinamico e partecipato dei contenitori culturali esistenti, una collaborazione con le diverse componenti sociali, la realizzazione di una guida sentimentale del paese.

Un *paese poetico* è l'immagine di un luogo dove è bello andarci, sostarci, visitarlo, viverci. Una promessa di cose buone e belle che si coniuga con le altre attrattive del territorio, enogastronomiche sicuramente, ma dell'umanità che ci abita prima di tutto, col suo carattere vivace e malinconico e il suo sapere semplice e genuino.

Un paese lento e profondo, a misura umana, con un'atmosfera suggestiva, dove è intimo l'andare, per i viaggiatori e i ricercatori di senso. Un paese che in parte c'è, che bisogna custodire, e in parte è ancora inedito da costruire. Un paese presente, più ancora possibile. Un paese futuro.

Questa la nostra visione.

Come sempre accade alle cose della vita, un Paese Poetico potrebbe un giorno finire, perché dipende dalla buona volontà delle persone. E come oggi, anche in quel domani remoto, non toglierà niente a nessuno.

Attacco Poetico ■

Gnocchi di barbabietola con cuore di taleggio D.O.P su crema di sedano rapa e noci

INGREDIENTI

250gr di farina 00 • 120gr di barbabietola cotta • 60 gr di ricotta vaccina • 2 tuorli d'uovo • q.b. di sale
300gr di Taleggio D.O.P • 50g di burro • 500gr di sedano rapa • 70gr di porro • 50gr di olio EVO
300ml di brodo vegetale • q.b. di sale • 12 noci

Procedimento

► In un cutter frullare la barbabietola con la ricotta fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo. Passare il composto ottenuto in una bastardella ed aggiungere i tuorli, la farina, il sale ed impastare il tutto. Formare gli gnocchi riempiendoli col Taleggio e tenere da parte. Lavare, pulire e tagliare a cubetti il sedano rapa. Soffriggere il porro tritato nell'olio EVO. Aggiungere il sedano rapa e portare a cottura aggiungendo del brodo vegetale. Frullare il tutto con un minipimer, aggiustare di sale e versare la crema ottenuta in un pentolino. Sgusciare le noci e tenerle da parte. Cuocere gli gnocchi in abbondante acqua salata per 5 minuti. Nel frattempo sciogliere il burro in un saltiere e aggiungere gli gnocchi. Stendere un letto di crema di sedano rapa sul piatto, posare gli gnocchi e le gherigli di noci. ■

Ringraziamo "Osteria Tranquilla"

DAVIDE CALIANDRO
Sommelier AIS
consiglia

CASTEL DEL MONTE ROSSO TERRANERA RISERVA 2013

Rosso DOCG - Nero di troia 70%, Aglianico 15%, Montepulciano 15%

► Rosso granato con gemme rubino. Al naso si propongono con eleganza toni di cioccolato fondente, ciliegia, prugna disidratata, castagna e anice. L'assaggio dimostra equilibrio e avvolgenza, avvalendosi di una salda presenza tannica. I multiformi echi retrolfattivi impreziosiscono il sorso. Maturazione in barrique per 12 mesi. ■

OSTERIA TRANQUILLA

► "Osteria Tranquilla" nasce nell'Agosto del 2011 da una attenta ristrutturazione di una abitazione civile con il preciso intento di dar vita ad un locale accogliente e sobrio. Situato nel centro storico di San Michele Salentino a pochi passi da piazza Marconi. Il paese si trova a 15 minuti dallo stupendo mare Adriatico, a 10 minuti da Ostuni(la città bianca) ed a 20 dal capoluogo Brindisi. Lorenzo insieme allo chef Roberto ed al suo aiuto Vito propongono quanto di meglio può offrire la gastronomia locale e non solo. Gli antipasti la fanno da padrone, sempre vari e realizzati con prodotti di qualità, freschi e di stagione. Tra i primi non manca mai la polenta in abbinamento a sughi speciali ma anche nella variante fritta o alla piastra. La carta dei vini propone una selezione dei migliori vini pugliesi. La sala è gestita professionalmente da Lorenzo Ciracì. ■

► Vuoi concederti un vino di qualità? Fatti aiutare da un'app: con VIVINO scatti una foto dell'etichetta e accedi alle informazioni che ti aiutano a scegliere con consapevolezza. ■

POLIAMBULATORIO SAN MICHELE SALENTINO

Via Enrico Toti,1 72018 San Michele Salentino (Br)
Direttore Medico Responsabile: Dott. Francesco Galasso

La struttura è aperta dal lunedì al venerdì - ore 7.30/14.00
Per prenotazioni ed informazioni: 0831.966563

- **Lunedì**: Urologia, Diabetologia, Endocrinologia
- **Mercoledì** : Fisiokinesiterapia
- **Giovedì**: Cardiologia
- **Venerdì**: Otorinolaringoiatra, Ostetricia, Neurologia

Natale in danza

► La danza a sostegno delle problematiche sociali. E' questo l'obiettivo, per il Natale 2017, del Centro Studi Progetto Danza del M° Piergiuseppe Carlucci, che giovedì 21 dicembre, porterà in scena (inizio ore 20), al Teatro Olmi di Latiano (e in tempi brevi anche a San Michele Salentino), lo spettacolo "Omaggio alla Vita", il cui ricavato sarà destinato a sostenere il progetti del Centro Antiviolenza. Il Centro Studi Progetto Danza è una realtà operante nel territorio latianese da un quinquennio e da circa un anno anche a San Michele Salentino, dove si insegna l'arte coreutica (danza classica accademica, danza contemporanea e moderna). Dal 2012, anno di apertura, il M° Coreografo Piergiuseppe Carlucci ha impartito con metodo e disciplina i suoi insegnamenti, frutto di tante esperienze importanti e titoli conseguiti. Sempre alla ricerca di temi attuali che rispecchiano la realtà in danza, dopo le esperienze dei primi due saggi del 2014 e 2015, dall'estate del 2016, con la collaborazione anche del giornalista e conduttore TV Giuseppe Stigliano, la Scuola porta in scena il delicato tema della "Violenza sulle Donne" ricercando per essa musiche adeguate ma anche coreografie sceniche e suggestive che hanno saputo sensibilizzare la coscienza degli spettatori tanto da essere premiata dalla Stampa di Taranto e dal Centro Anti Violenza di Massafra (Ta) con un prestigioso premio. Il successo prosegue nell'estate del 2017 con lo spettacolo "Nessuno e Qualcuno", coreografie e sceneggiatura sul Bullismo, riprodotto, anche, a San Michele Salentino, terra natia del Maestro. ■

LABORATORIO PEDAGOGICO APEI "ANALISI E DISCUSSIONE DEL DDL IORI N. 2443

► Le figure professionali dell'Educatore e del Pedagogista stanno vivendo negli ultimi anni una situazione di profonda incertezza identitaria e professionale, sia per quanto riguarda le facoltà universitarie preposte alla formazione, sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, a causa di una normativa complessa e a volte contrastante a cui si aggiunge il complesso e contradditorio iter legislativo che riguarda i titoli di studio in oggetto. Per questo l'APEI (Associazione Nazionale dei Pedagogisti ed Educatori Italiani) che opera ai sensi della Legge 4/2013, la più grande associazione di categoria professionale che raccoglie Educatori e Pedagogisti da tutta Italia, ha partecipato alla stesura del DDL Iori 2656 per il riconoscimento giuridico delle professioni educative, attualmente in esame al Senato della Repubblica con n. 2443 ed è impegnata attivamente per la sua approvazione.

A fine novembre, la Pinacoteca Comunale di San Michele Salentino ha ospitato il primo laboratorio Pedagogico, nell'ambito dell'iniziativa nazionale di sostegno all'approvazione del predetto DDL, destinato a Educatori Professionali socio-educativi, Pedagogisti, studenti SDE ed insegnanti, durante il quale è emersa una incertezza identitaria della professione dell'educatore socio-pedagogico e del pedagogista che produce solo effetti dannosi sia nella qualità dell'offerta educativa, molto spesso affidata a personale sprovvisto di titoli e competenze specifiche, sia nelle possibilità occupazionali degli educatori laureati nei Dipartimenti di Scienze della Formazione che hanno conseguito lauree specialistiche. A ciò si deve aggiungere la necessità di costruire la propria credibilità e specificità, insieme alla volontà di promuovere una sempre maggiore coscienza pedagogica.

Nel dibattito ci si è resi conto che siamo davanti al baratro che ci farà ritornare nel caos professionale, nella indefinitezza dei ruoli e delle funzioni, nel guazzabuglio medioevale di teorie e di pratiche educative in cui tutti fanno tutto e mescolano approcci di ogni tipo, spacciandoli per pedagogici.

Siamo laureati ma senza una legge che definisce la nostra professione anche da un punto di vista formativo e la stessa Università, debole e indecisa, è anch'essa confusa per assenza di precise indicazioni governative.

Abbiamo insieme discusso sulla Legge Iori, una legge che risulta insabbiata da un emendamento che non viene ritirato nonostante la richiesta di tutto il mondo professionale e accademico, che con la sua approvazione eviterebbe il disastro epocale che vedrebbe soffocare il sogno di 200.000 giovani che guardano oggi, con occhi nuovi e di rinnovata fiducia verso un governo rimasto per troppo tempo insensibile e sordo alle richieste di noi, Educatori e Pedagogisti. ■

Dott.ssa Romina Cassano

Viaggio nel mondo degli animali

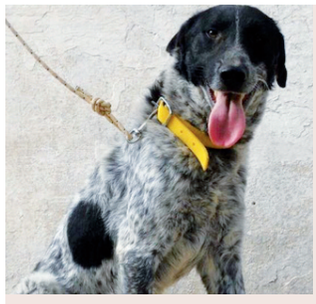
Uno spazio dedicato al "mondo animale" che ha lo scopo di sensibilizzare e informare tutti i lettori su argomenti legati ai nostri amici a 4 zampe. Si parlerà di educazione civica, di comportamenti e di alimentazione con il contributo di veterinari ed educatori cinofili ma anche di animali salvati e che cercano una Famiglia, grazie all'impegno della locale associazione Oipa. Ci sarà spazio anche per te: potrai raccontarci la storia ed inviarci la foto del tuo amico peloso. Qua la zampa!
inviare storia e foto all'indirizzo: ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it

COSA FARE SE CANI O GATTI HANNO PAURA DEI FUOCHI D'ARTIFICIO

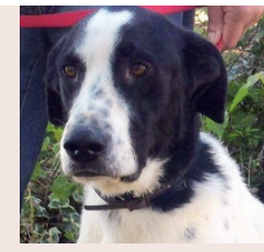
► Il fragore di petardi, fuochi d'artificio e botti scatena negli animali una naturale reazione di spavento che li porta frequentemente a perdere l'orientamento, esponendoli così al rischio di smarrimento o investimento. Ecco alcuni consigli pratici per evitare guai:
• Non lasciare che i cani affrontino in solitudine le loro paure e togliete di torno tutti quegli oggetti che potrebbero provocare ferite nel caso ci finissero contro.
• Evita di lasciarli all'aperto: la paura fa compiere loro gesti imprevedibili, il primo è la fuga.
• Non tenerli legati alla catena perché potrebbero strangolarsi.
• Non lasciarli sul balcone perché potrebbero gettarsi nel vuoto.
• Dotali di tutti gli elementi identificativi possibili.
• Se si nascondono in un luogo della casa, lasciali lì, considerano sicuro il loro rifugio.
• Ignoralo il più possibile finché manifesta lo stato di agitazione. Rassicurare e tranquillizzare il cane in queste circostanze equivale infatti a premiarlo proprio nel momento in cui è estremamente agitato.
• Cerca di minimizzare l'effetto dei botti tenendo accese radio o tv.
• Presta attenzione anche agli animali eventualmente in gabbia: non tenerli sui balconi.
• Nei casi di animali anziani, cardiopatici e/o particolarmente sensibili allo stress dei rumori rivolgiti con anticipo al tuo veterinario di fiducia.
• Nel caso dei gatti , non guardarli negli occhi, potrebbero diventare aggressivi. ■

LA BACHECA DELLE ADOZIONI A CURA DI OIPA SAN MICHELE SALENTINO

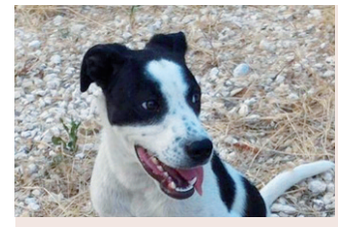
► Ciao io sono Spank, un simil maremmano di circa un anno e sette mesi. Sono dolcissimo e buonissimo, sono rimasto solo soletto e ogni giorno spero che qualcuno mi prenda con se. Ci sono i volontari Oipa che ogni giorno vengono a trovarmi e ad accudirmi ma io ho bisogno di una famiglia vera che mi prenda con se è che mi ami con tutto il cuore. Verrò affidato microchippato vaccinato e sterminato, con controlli pre e post affido. Per info: Marilisa 328.6446218. E-mail: marilisa.prete@libero.it ■

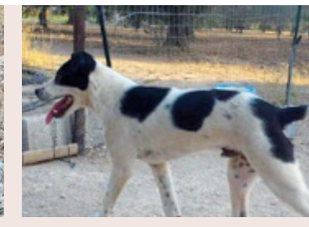


► **Eolo** è un dolcissimo cucciolone di circa due anni. Rimasto solo dopo che i suoi fratellini sono stati adottati. E' giocherellone e ama fare le passeggiati e stare in compagnia dei bambini. E' tenero e adora le coccole. Anche Eolo è curato dai volontari Oipa ma ha bisogno di una famiglia vera. Viene affidato previo colloquio e regolare modulo di adozione in centro e nord Italia,vaccinato, sverminato e microchippato. Per info: Marilisa 328.6446218. E-mail: marilisa.prete@libero.it ■



► Ciao a tutti, mi chiamo **Rodolfo**. Purtroppo sono stato abbandonato senza un perché, sono dolcissimo e buono, obbedisco agli ordini e sono bravissimo anche con i bambini. Sono un gran giocherellone. Verrò affidato vaccinato sverminato e microcippato. Con controlli pre e post affido. Per info: Marilisa 328.6446218. E-mail: marilisa.prete@libero.it ■





► **Macchia**, un compagno per sempre. Illuso da chi gli aveva promesso una casa e tanto affetto, non si è dato per vinto, facendosi voler bene dall'intera comunità di San Michele Salentino. Adesso è un cane maturo, forte, dolce, soprattutto, con i bambini. Ha circa un anno e mezzo, taglia medio-grande, l'ideale per lui sarebbe una casa con giardino recintato. Sarà affidato vaccinato, sverminato, sterilizzato, e microchippato con controlli pre e post affido. Per info: Aga 333.2817015. E-mail: agasenet@yahoo.it ■

I "PRIMI CITTADINI" DEL COMUNE

(Tra Commissari, Podestà e Sindaci di nomina governativa e Sindaci eletti)

Con R.D. n.2524 del 25/10/1928, pubblicato in G.U. del 28/11/1928, n.277, venne decretata la costituzione in comune autonomo della Frazione di San Michele Salentino

Dalla sua costituzione, alla guida del **Comune di San Michele Salentino** si sono succeduti:

PRIMO CITTADINO	PERIODO	CARICA	NOMINA
Rag.Francesco **MONTEMURRO**	dal 12/01/1929 ad agosto 1931	Commissario	Decreto Prefettizio del 12/01/1929
Angelo **CERVELLERA**	da settembre 1931 alla fine del 1943	Podestà	R.D. settembre 1931
Giuseppe **SPINA**	dall'8/01/1944 a maggio 1944	Commissario	Decreto Prefettizio dell'8/01/1944
Giuseppe **SPINA**	dal 13/06/1944 ad agosto 1944	Sindaco	Decreto Prefettizio del 29/05/1944
Avv. Bartolomeo **TAGLIAFERRO**	dal 26/09/1944 alla fine del 1945	Sindaco	Decreto Prefettizio del 26/09/1944
Giuseppe **ROSMINDO**	dal 26/12/1945 al 24/04/1946	Sindaco	Decreto Prefettizio del 26/12/1945
Giuseppe **ROSMINDO**	dal 25/04/1946 fino alla fine del 1946	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale a seguito di elezioni amministrative
Avv. Antonio **CERVELLERA**	dalla fine del 1946 fino a marzo 1948	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale in sostituzione di Rosmindo
Domenico **GALETTA**	da giugno 1948 a giugno 1951	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Antonio **CICIRIELLO**	da luglio 1951 a giugno 1956	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Michele **BARLETTA**	da luglio 1956 a ottobre 1962	Sindaco	Eletto (in 2 mandati) dal Consiglio Comunale
Rag. Domenico **TESTINI**	da ottobre 1962 a dicembre 1963	Commissario	Decreto Prefettizio n.207/gab del 12/10/1962
Ins. Francesco **AZZARITO**	da dicembre 1963 a dicembre 1968	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Prof. Angelo **CIRACI**	da gennaio 1969 a ottobre 1975	Sindaco	Eletto (in 2 mandati) dal Consiglio Comunale
Antonio **BASILE**	da novembre 1975 a febbraio 1977	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Prof. Antonio **ARGENTIERI**	da marzo 1977 a febbraio 1982	Sindaco	Eletto (in 2 mandati) dal Consiglio Comunale
Antonio **CICIRIELLO**	da febbraio 1982 a marzo 1982	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Dott. Arnaldo **GUIDO**	da marzo 1982 a luglio 1982	Commissario	Decreto Prefettizio n.274/13/gab del 22/03/1982
Prof. Angelo **CIRACI**	da agosto 1982 a gennaio 1987	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Dott. Ezio **PANARESE**	da gennaio 1987 a agosto 1987	Commissario	Decreto Prefettizio n.2042/13/gab del 20/01/1987
Dott. Vincenzo **VACCA**	da settembre 1987 a marzo 1990	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Geom. Michele **EPIFANI**	da aprile 1990 a luglio 1992	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Dott. Alessandro **TORRONI**	da agosto 1992 a maggio 1993	Sindaco	Eletto dal Consiglio Comunale
Dott. Alessandro **GHEZZANI**	da giugno 1993 a novembre 1993	Commissario	Decreto Prefettizio n.1376/13 del 07/06/1993
Dott. Sebastiano **ARGENTIERI**	da novembre 1993 a maggio 2002	Sindaco	Elezione diretta (in 2 mandati)
Dott. Alessandro **TORRONI**	da maggio 2002 a maggio 2012	Sindaco	Elezione diretta (in 2 mandati)
Avv. Pietro **EPIFANI**	da maggio 2012 a giugno 2017	Sindaco	Elezione diretta
Per. Agr. Giovanni **ALLEGRINI**	da giugno 2017	Sindaco	Elezione diretta

Merry Christmas

Via G. Pascoli, 15 - San Michele S.no (Br) - Tel./Fax 0831.964771 - www.lineasportsas.it - info@lineasportsas.it